

**ESAME DELL'ANDAMENTO OCCUPAZIONALE NELLE
IMPRESE ARTIGIANE ASSOCIATE NEL
SEMESTRE LUGLIO '03 - DICEMBRE '03**

A LIVELLO PROVINCIALE

Dopo una chiusura di 2002 non particolarmente brillante sul fronte occupazionale (la soglia del livello di disoccupazione si attestò all'8,9%), per il saldo del 2003 ci si attende un incremento di circa 200.000 posti di lavoro ed una disoccupazione all'8,5%..

E' un buon segnale, anche se lento e, soprattutto, non sostenuto da dati di struttura; la situazione complessiva infatti non è stabile, con un peggioramento delle attese sull'andamento a breve della produzione ed una caduta del clima di fiducia delle imprese..

La nostra rilevazione si riferisce alle imprese artigiane associate a C.N.A. con servizio di tenuta Libri Paga in Associazione e riguarda oltre il 50% dell'artigianato della provincia di Fo-Ce; ciò fa sì che le risultanze debbano intendersi come realmente indicative dell'universo dell'artigianato.

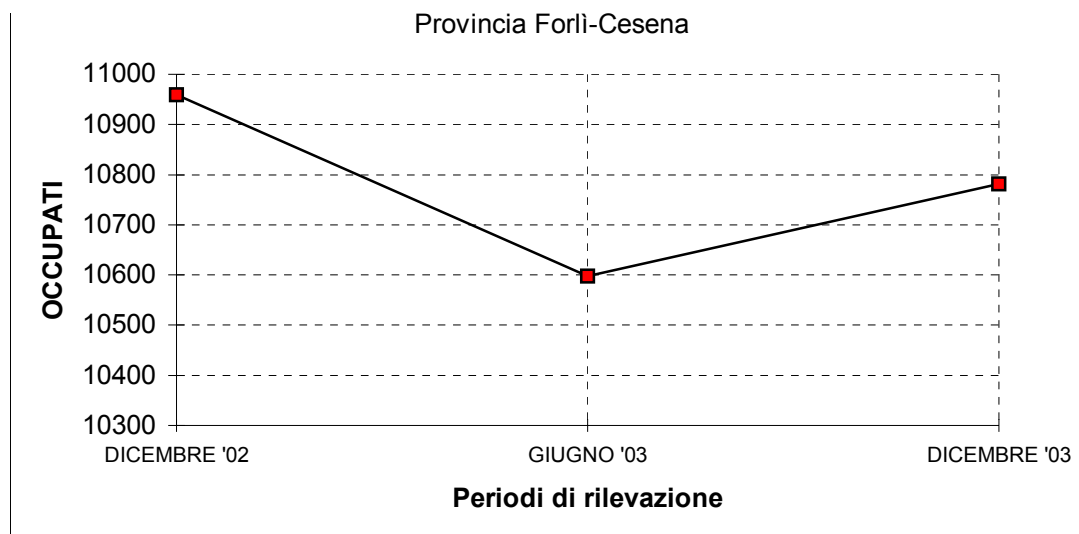
I dati sono suddivisi per:

- livello provinciale e settori principali;
- .

LIVELLO PROVINCIALE

Occupati: 10781	+ 1,74%	Su Giu. '03
	- 1,63 %	Su Dic. '02
Zona di Forlì	+ 2,57 %	Su Giu. '03
	+ 0,78 %	Su Dic. '02
Zona di Cesena	+ 0,69 %	Su Giu. '03
	- 4,57 %	Su Dic. '02

	DICEMBRE '02	GIUGNO '03	DICEMBRE '03
Provincia Forlì-Cesena	10959	10597	10781



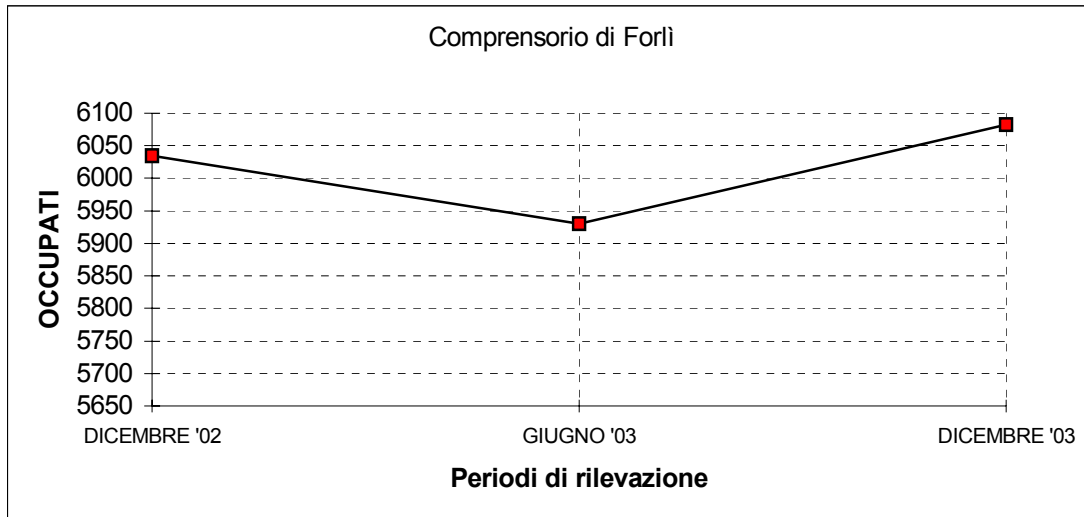
La nostra rilevazione periodica sulla occupazione nelle imprese artigiane della provincia di Forlì-Cesena, registra un incremento pari al 1,74 %, rispetto al dato di metà anno, ed un - 1,63 % sul dato di chiusura 2002.

A dicembre dello scorso anno l'artigianato ottenne la migliore performance di sempre, con importanti percentuali di crescita le quali, però, si prestavano almeno alle seguenti precisazioni: la prima riguardava gli effetti prodotti dal decreto di regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari e la seconda ineriva al fatto che i segnali di debolezza internazionale ancora non avevano prodotto significativi e misurabili effetti sull'occupazione.

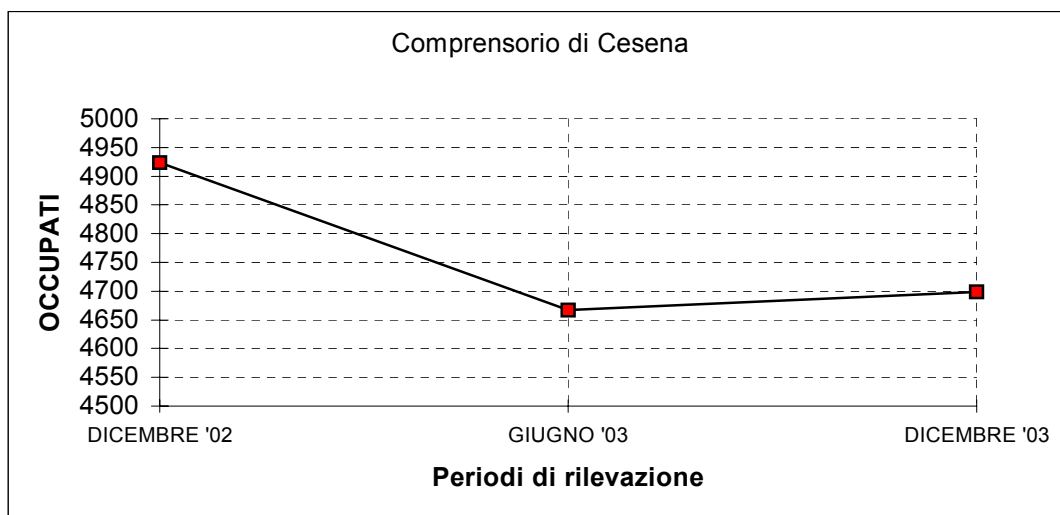
La mancata ripresa economica attesa entro l'anno ma posticipata, secondo alcune fonti, al primo trimestre del 2004 ed i dati della rilevazione di giugno (in perdita di tre punti), avevano ingenerato un clima di sfiducia generalizzato; a fronte di questa situazione, la crescita di 184 unità lavorative sulla metà del 2003, appare un risultato apprezzabile, in attesa di riportarsi, nel corso del 2004, ai livelli del 2002.

La sofferenza del cesenate rispetto la chiusura del 2002 (-4,57%), è da mettere in relazione alle difficoltà vere, del calzaturiero e di quelle "apparenti" dell'edilizia; in questo comparto, infatti, c'è stato un passaggio dallo status di lavoratore dipendente a quello di lavoratore autonomo di alcune forze-lavoro.

	DICEMBRE '02	GIUGNO '03	DICEMBRE '03
Comprensorio di Forlì	6035	5930	6082



	DICEMBRE '02	GIUGNO '03	DICEMBRE '03
Comprensorio di Cesena	4924	4667	4699

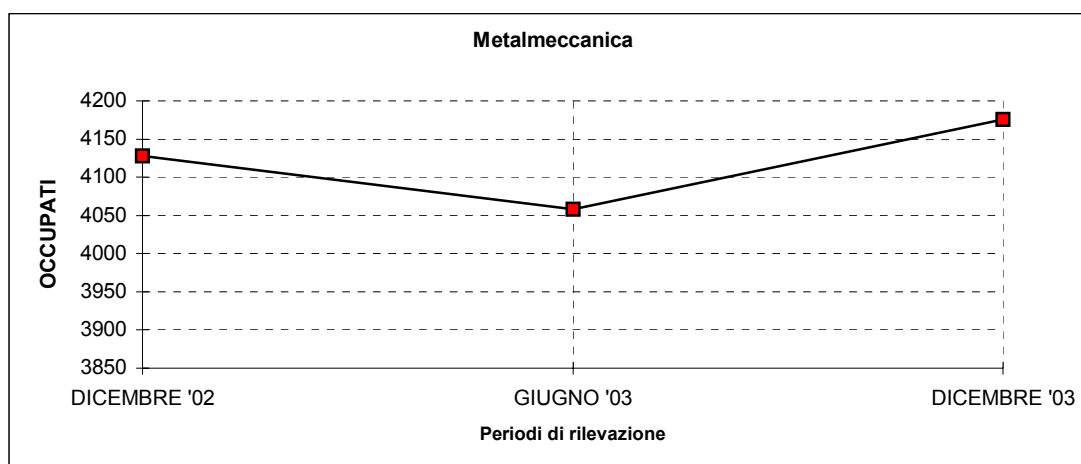


Settori

Metalmeccanica

Occupati: 4176	+ 2,91 %	Su Giu. '03
	+ 1,17 %	Su Dic. '02
Zona di Forlì	+ 2,60 %	Su Giu. '03
	+ 3,99 %	Su Dic. '02
Zona di Cesena	+ 3,30 %	Su Giu. '03
	- 2,09 %	Su Dic. '02

Provincia Forlì-Cesena	DICEMBRE '02	GIUGNO '03	DICEMBRE '03
Metalmeccanica	4128	4058	4176



La meccanica è il comparto maggiormente rappresentativo dell'artigianato provinciale, il più consistente come numero di imprese e di addetti e, normalmente, esprime la tendenza complessiva dell'intero artigianato.

La chiusura del 2002, positiva ma in tono minore rispetto le attese, venne motivata dalle prime avvisaglie di una difficile congiuntura economica partita a livello internazionale; ancora oggi, le difficoltà del mercato non sono completamente superate ed alcune attività legate al contoterzismo sono in sofferenza.

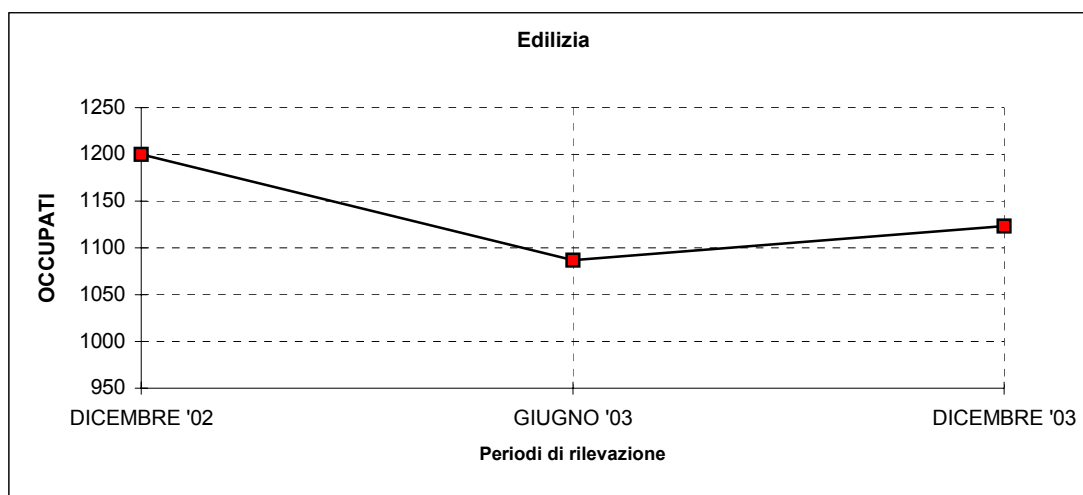
Nonostante tutto è confortante sia il dato di recupero su giugno, sia quello paragonato alla chiusura dello scorso anno; le pur presenti difficoltà non hanno impedito al settore non solo di tenere, ma di crescere di quasi il 3 %.

Il dato negativo del cesenate, appena due punti e pari a circa 40 addetti, non si presta ad interpretazioni particolari e deve essere considerato di contingenza e, quindi, recuperabile nel primo semestre del 2004.

Edilizia

Occupati: 1123	+ 3,32 %	Su Giu. '03
	- 6,42 %	Su Dic. '02
Zona di Forlì	+ 4,93 %	Su Giu. '03
	- 2,16 %	Su Dic. '02
Zona di Cesena	+ 0,92 %	Su Giu. '03
	- 12,33 %	Su Dic. '02

Provincia Forlì-Cesena	DICEMBRE '02	GIUGNO '03	DICEMBRE '03
Edilizia	1200	1087	1123



Soprattutto per questo settore il confronto più coerente è quello con il dato di pari periodo; al di là di lievi fluttuazioni contingenti il comparto si è sempre attestato al di sotto delle 1000 unità.

La chiusura del 2002, molto positiva, fu influenzata dalla regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari ed anche da un favorevole periodo per il settore delle costruzioni; dobbiamo infatti ricordare che negli ultimi tre anni questo mercato è stato in espansione.

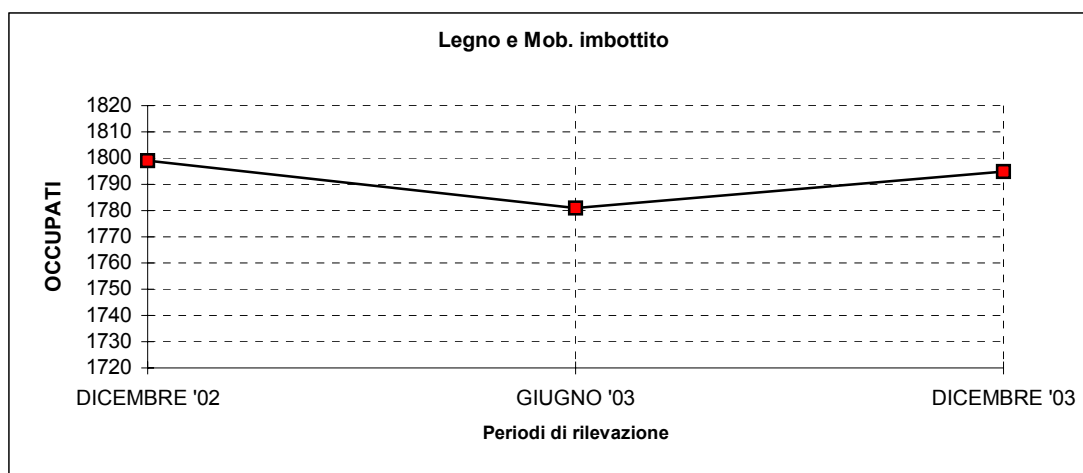
Oggi, dopo un primo semestre di contrazione, si registra una inversione di tendenza che ipotizza una lieve ripresa della domanda privata; occorre anche evidenziare la tendenza ad un incremento nelle iscrizioni di aziende individuali che, evidentemente, per varie ragioni che non riguardano la presente indagine, è una condizione che influenza il dato dell'occupazione dipendente.

Il cesenate, che registra 12 punti di flessione rispetto a dicembre 2002, sconta questo fenomeno in misura maggiore rispetto al forlivese.

Legno e mobile

Occupati: 1795	+ 0,79 %	Su Giu. '03
	- 0,23 %	Su Dic. '02
Zona di Forlì	+ 1,25 %	Su Giu.'03
	+ 1,11 %	Su Dic. '02
Zona di Cesena	- 1,20 %	Su Giu. '03
	- 5,72 %	Su Dic. '02

Provincia Forlì-Cesena	DICEMBRE '02	GIUGNO '03	DICEMBRE '03
Legno e Mob. imbottito	1799	1781	1795



La dimensione media dell'occupazione di settore si attesta, da qualche anno, attorno alle 1750 unità; oscillazioni minime rispetto questa soglia sono da attribuire principalmente all'andamento del mercato internazionale per il comparto dell'imbottito forlivese che, quindi, è in grado di condizionare la dinamica occupazionale.

E' soprattutto la domanda estera, con alcune implicazioni anche di quella interna vincolata al freno dei consumi privati, che preoccupa gli imprenditori; il 2003 è stato un anno difficile, dominato da una congiuntura internazionale negativa la quale ha pesato sulla vendita dei nostri prodotti.

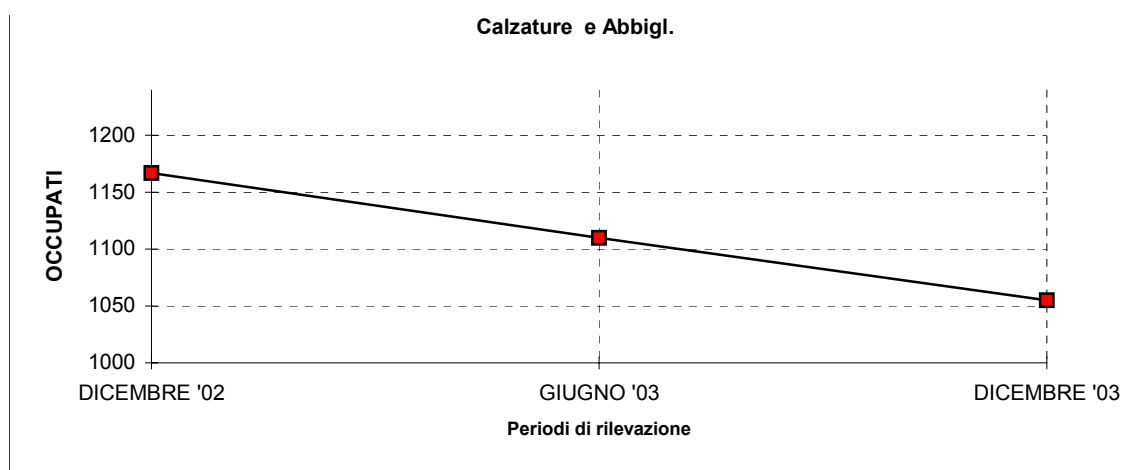
Non aiuta certamente nei mercati extracomunitari, l'attuale cambio dell'Euro sul dollaro.

Quasi esclusivamente legate alla domanda interna, sono le difficoltà che nel cesenate incontrano le imprese dell'infisso su misura, legate in buona parte al mercato dell'edilizia.

Calzature e abbigliamento

Occupati: 1055	- 4,96 %	Su Giu. '03
	- 9,60 %	Su Dic. '02
Zona di Forlì	- 6,65 %	Su Giu. '03
	- 11,42 %	Su Dic. '02
Zona di Cesena	- 4,29 %	Su Giu. '03
	- 8,88 %	Su Dic. '02

Provincia Forlì-Cesena	DICEMBRE '02	GIUGNO '03	DICEMBRE '03
Calzature e Abbigli.	1167	1110	1055



L'aspettativa di un consolidamento di una positiva tendenza è andata delusa per il secondo semestre consecutivo ed il comparto rischia di vanificare i buoni risultati degli ultimi anni; la nostra imprenditoria è sostanzialmente in conto terzi e paga sia una crisi della committenza, che una concorrenza basata sui prezzi.

Gli ultimi due anni sono stati particolarmente disagiati; gli attentati terroristici, l'epidemia di Sars e la recente guerra in Iraq, hanno condizionato l'incertezza dei mercati internazionali e, quindi, le scelte espansive dei nostri committenti.

Un recupero negli ordinativi e negli organici aziendali nel breve periodo, è difficile in quanto la forza dell'Euro nell'interscambio mondiale vincola la vendita; sotto questo profilo è attesa una manovra correttiva sull'Euro che, comunque, non potrà da sola risolvere i problemi di un mercato comunitario fermo.

In questo contesto trovano spiegazione le percentuali negative ottenute sia nel forlivese che nel cesenate; la grave situazione del contoterzismo nell'abbigliamento, fa sì che la zona di Forlì sia maggiormente in sofferenza.

Trasporti

Occupati: 777	+ 1,97 %	Su Giu. '03
	+ 7,18 %	Su Dic. '02
Zona di Forlì	+ 6,70 %	Su Giu. '03
	+ 4,09 %	Su Dic. '02
Zona di Cesena	- 0,20 %	Su Giu. '03
	+ 8,75 %	Su Dic. '02

Negli ultimi cinque anni il settore del trasporto ha fatto registrare l'unico segno negativo (appena quattro unità) nella rilevazione di giugno 2002 e limitatamente al comprensorio forlivese.

I risultati ottenuti, dopo una positiva chiusura del 2002, evidenziano un settore in piena crescita che ha più che raddoppiato la propria base occupazionale nell'arco di un lustro.

Artigianato di servizio

Alla persona

E' il comparto che più di ogni altro è diretta espressione della propensione ai consumi privati; dopo la flessione del primo semestre, il recupero di sette punti su giugno e, soprattutto di quasi due sulla chiusura del 2002, è il segnale di una lenta ripresa..

Le previsioni sono di un ulteriore consolidamento, in parallelo con le aspettative della congiuntura economica interna

Alla casa

Comprende le attività legate al settore della meccanica, quali impiantisti elettrici ed idraulici, manutentori e riparatori ed a quello dell'edilizia, quali pavimentatori, imbianchini, etc... dai quali, di norma, assume le tendenze di massima.

Si confermano le note espresse a proposito dei settori principali di riferimento, con un cenno particolare alla riproposta misura fiscale che dovrebbe incentivare il mercato delle ristrutturazioni e manutenzioni.